



Deliberazione della Giunta Comunale

Numero del reg. 119	seduta del 21-07-2015
----------------------------	------------------------------

OGGETTO

Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015-2017. Approvazione.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **14:00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GALEANO PAOLO	SINDACO	P
MESTRINER STEFANO	VICESINDACO	P
BOVO RICCARDO	ASSESSORE ESTERNO	P
GALLO FRANCESCA	ASSESSORE	P
SCATTOLIN LUCA	ASSESSORE	P
GOMIERO FRANCESCA	ASSESSORE ESTERNO	A

e con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Giacomini Daniela

GALEANO PAOLO, in qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 6.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

EVIDENZIATO che nell’assetto normativo delineato dalla L. 190/2012 la strategia di contrasto alla corruzione si articola su due livelli, quello nazionale e quello “decentrato”, a livello di singola amministrazione pubblica;

DATO ATTO che la predetta disposizione ha previsto l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del Decreto Legislativo 150/2009, ora A.N.AC. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell’art. 5 comma 3 del D.L. 31-8-2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato in data 11 settembre 2013 dalla CIVIT, ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni), in base all’assetto di competenze in materia stabilite dalla legge;

RILEVATO che, a livello decentrato, ciascuna amministrazione pubblica è tenuta a definire, sulla base delle indicazioni presenti nel PNA, l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione in relazione al proprio contesto ordinamentale e ad indicare gli interventi organizzativi finalizzati a prevenire i rischi individuati;

RICHIAMATO il decreto prot n. 26790 del 9.12.2014 con cui è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione la Dott.ssa Daniela Giacomini, Segretario Generale dell’Ente;

DATO ATTO che, ai sensi della legge citata, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione l’organo di indirizzo politico, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

RILEVATO che il piano triennale risponde alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei responsabili di settore, elaborate nell’esercizio delle competenze previste dall’articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo a tali attività, obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione chiamato a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- e) monitorare i rapporti tra l’amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici

di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

VISTA l'intesa sancita dalla Conferenza Unificata il 24 luglio 2013;

RILEVATO che:

- il PTPC costituisce un programma di attività, attraverso cui l'amministrazione, dopo aver individuato le attività in relazione alle quali è più elevato il rischio di corruzione o illegalità, pone in essere azioni e interventi organizzativi finalizzati a prevenire detto rischio o, quanto meno, a ridurre il livello in modo significativo;
- esso deve coordinarsi con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, con quelli riguardanti il ciclo della performance;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTPC) 2014/2016;

DATO ATTO che l'attività svolta e le iniziative poste in essere nell'anno 2014 in applicazione della normativa recata dalla L.190/2012 e dal PTPC sono indicate nella relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione pubblicata nel sito web istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTO lo schema di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017 (il quale costituisce aggiornamento del Piano Triennale 2014/2016), così come recepito con provvedimento del Segretario Generale in qualità di Responsabile della Prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che l'aggiornamento 2015-2017 del P.T.T.I., che come stabilito dall'art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, costituisce, di norma, una sezione del Piano di prevenzione della corruzione, sarà redatto in forma autonoma e costituirà, pertanto, documento a sé stante, pur mantenendo il collegamento con il presente Piano triennale di prevenzione;

DATO ATTO che, al fine della definitiva approvazione da parte della Giunta Comunale, in data 03.07.2015 è stato pubblicato apposito avviso pubblico con cui i soggetti portatori di interesse in relazione all'attività dell'Amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini, sono stati invitati a far pervenire proposte ed osservazioni di cui l'Amministrazione avrebbe tenuto conto in sede di adozione del presente piano;

DATO ATTO che entro i termini stabiliti nell'avviso di cui sopra non sono pervenute osservazioni e proposte da parte dei soggetti suddetti;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi, rispettivamente, da parte di tutti i Responsabili dei Settori e Servizi coinvolti e dal Ragioniere, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

PRESO ATTO del parere di conformità della presente deliberazione alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti, reso dal Segretario, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 97, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

RITENUTO, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267, per dare attuazione nei termini alle disposizioni normative;

ATTESO che, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTO l'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede la trasmissione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo on-line, dell'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, relativo alle annualità 2015/2017, nonché i relativi allegati, uniti al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Di pubblicare il Piano in oggetto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente;

Di effettuare le prescritte comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Di comunicare, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo on-line;

Con separata votazione unanime e palese,

DELIBERA

Di dichiarare il seguente provvedimento stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267.

Responsabile del Procedimento: PALETTA MANUELA

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

<p>Il sottoscritto Responsabile dell'Unità controllo di gestione e società partecipate – contratti e contenzioso rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addì 21-07-15</p>	<p>IL RESP. DELL' UNITÀ CONTROLLO DI GESTIONE E SOCIETÀ PARTECIPATE – CONTRATTI E CONTENZIOSO F.to Giacomini Daniela</p>
--	--

<p>Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addì 21-07-15</p>	<p>IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to Bellini Sauro</p>
---	---

<p>Il sottoscritto Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs 267/2000, attesta la conformità del presente atto deliberativo alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.-</p> <p>Addì 21-07-15</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Giacomini Daniela</p>
--	--

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to GALEANO PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giacomini Daniela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124, D.Lgs. 267/2000)	CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
<p>Il sottoscritto certifica che copia del presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.</p> <p>Addì, 12-08-2015</p> <p>IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE F.to Gianna Longo</p>	<p>Si certifica che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000 è divenuta esecutiva</p> <p>il</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE I F.to Gianna Longo</p>

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio e si rilascia ai sensi dell'art. 18 comma 2 del DPR 445/2000.

Preganziol,

IL FUNZIONARIO ADDETTO